

Comunicato stampa

L'obiettivo di FriulAdria: fare del Friuli Venezia Giulia il crocevia delle relazioni con il Sud-Est Europa

*Ideato nel 2005 da Banca Popolare FriulAdria, l'International Desk è pronto a decollare
Dopo i tavoli tecnici preparatori si guarda già alla conferenza internazionale di marzo.*

Il Friuli Venezia Giulia si candida al ruolo di snodo strategico dei flussi con i Balcani

(Pordenone, 10 gennaio 2008) Banca Popolare FriulAdria si è distinta negli ultimi anni per **l'originale strategia di sostegno allo sviluppo economico del Friuli Venezia Giulia e del Veneto**, le due regioni che costituiscono il territorio di riferimento dell'istituto.

La banca, presieduta da **Angelo Sette** e diretta da **Virgilio Fenaroli**, esercita il ruolo di partner delle istituzioni a sostegno dei progetti di crescita e condivide l'obiettivo di rafforzare la competitività e l'attrattività dell'area attraverso la valorizzazione e la promozione a livello nazionale e internazionale delle cosiddette "eccellenze" territoriali in ambito ambientale, culturale, artistico ed enogastronomico.

In questo quadro si colloca la presenza di FriulAdria al fianco della Regione Friuli Venezia Giulia nelle fasi di ideazione, progettazione e preparazione dell'**International Desk Italy/South-East Europe, la conferenza internazionale** su strategie, progetti ed esperienze concrete di cooperazione economica con l'area del Sud-Est Europa, **fissata per il prossimo 13-14 marzo in Friuli Venezia Giulia**.

Fin dal 2005 FriulAdria ha perseguito l'obiettivo di fornire alle aziende locali opportunità per **accrescere il business nei mercati del Sud-Est Europa**. *"L'Italia è ai primi posti per import/export e relazioni con i Balcani - ha osservato il direttore generale di FriulAdria **Virgilio Fenaroli** - I dati Istat evidenziano che nel 2006 il volume delle importazioni italiane da questi Paesi (Croazia, Romania, Bulgaria e Serbia in testa) ha superato i 100 milioni di euro, mentre le nostre esportazioni hanno toccato quota 59 milioni".*

In questo scenario sono nati i **tavoli tecnici** che, tra il 2006 e il 2007, hanno fatto incontrare rappresentanti di istituzioni italiane, associazioni nazionali e locali di categoria, organismi e **soprattutto imprenditori** interessati alla cooperazione, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: **competitività, logistica e trasporti, politiche territoriali e governance istituzionale**. Intorno al progetto FriulAdria ha raccolto il consenso della Regione Friuli Venezia Giulia, che ne ha assunto oggi il ruolo di promotore, in collaborazione con la Direzione Generale Piccole e Medie Imprese, Leed Programme, Parigi-Trento, Unioncamere nazionale ed il sistema delle Camere di Commercio, l'Ice e l'istituto Eurispes, al quale è affidato il coordinamento scientifico.

"Il significato dell'International Desk, dal nostro punto di vista - ha concluso Fenaroli - è proprio questo: restituire al territorio regionale il ruolo di crocevia dei flussi di persone e merci che storicamente gli è proprio e offrire alle imprese italiane ed estere un punto di riferimento per consolidare e rafforzare le relazioni commerciali. Un impegno che oggi possiamo affrontare anche mettendo a disposizione della nostra clientela i servizi del nuovo gruppo bancario nazionale Cariparma FriulAdria e del gruppo Crédit Agricole, una delle realtà bancarie e finanziarie più importanti del mondo".

Per ulteriori informazioni:

Banca Popolare FriulAdria - Ufficio Comunicazione
Flavio Mariuzzo 340 0841572 - flaviomariuzzo@friuladria.it